

## Grottaglie diventerà la “capitale” dei droni. Lanciato il nuovo polo con il Ministro Delrio

Alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Graziano Delrio** e dei dirigenti di **Enac** ed **Enav**, si è svolto a Grottaglie (Taranto) presso l' “**Aeroporto Arlotta**” l'evento di lancio della piattaforma di sperimentazione per aeromobili a pilotaggio remoto. Il ministro delle Infrastrutture, **Graziano Delrio** riferendosi alla sperimentazione per aeromobili a pilotaggio remoto ha detto che *“questa è una esperienza di successo, una esperienza in cui il nostro Mezzogiorno guida l'Italia su una frontiera della tecnologia dell'innovazione”* .

✘ Le prime prove di utilizzo dei droni sono state fatte nel mese di dicembre nell'ambito del progetto “**Insurè**” che rientra nel programma europeo **Sesar (Single European Atm Research)**, un programma volto a revisionare lo spazio aereo europeo sviluppando la ricerca di sistemi di controllo di traffico aereo omogenei e moderni. *“Si tratta di una scelta giusta che ha un grande futuro – ha detto il ministro **Delrio** – è una grande prospettiva di crescita in termini occupazionali. Siamo qui a valorizzare questa esperienza perché darà molta soddisfazione a tutto il Paese”*.

Nel scorso maggio 2015 venne insediato un tavolo tecnico per stabilire le regole per l'integrazione dei droni nello spazio aereo civile e attrarre nuovi investimenti, e quindi sottoscritta la convenzione tra l'**Agenzia Spaziale Italiana** e la **Regione Puglia** per la valorizzazione dell'infrastruttura.

L'aeroporto di Grottaglie è considerato come luogo ideale per la sperimentazione dei velivoli a pilotaggio remoto da parte dell'Unione Europea, ma anche per la ricerca e la progettazione. Al convegno “**Test Bed**” erano presenti anche l'amministratore unico di **Adp**, **Giuseppe Acierno**, il direttore Sviluppo dei Mercati di **Finmeccanica**, **Giovanni Soccodato**, il presidente **Enac** **Vito Riggio**, il dg **Enav**, **Massimo Bellizzi** e il segretario generale del **Ministero della Difesa**, Gen. **Carlo Magrassi**.

✘

Dalle parole contenute nella nota ufficiale di **Aeroporti di Puglia**, firmate dall'amministratore unico **Giuseppe Acierno**, si deducono le linee guida, che ufficializzeranno le sperimentazioni per gli

*"Unmanned aerial vehicle", in parole povere, i droni. "Nell'ambito degli indirizzi del Piano Nazionale dei Trasporti, l'Aeroporto di Taranto – Grottaglie – secondo **Acierno** – assume il ruolo di piattaforma logistica dell'area mediterranea per aggregare iniziative nazionali e internazionali a sostegno della ricerca, sviluppo, sperimentazione e certificazione di soluzioni allo stato dell'arte in ambito aeroportuale e aerospaziale".*

✘ *"Tali iniziative – aggiunge **Aeroporti di Puglia** – si inseriscono nel più ampio contesto delle iniziative industriali e dei programmi europei di supporto allo sviluppo di tecnologie, metodologie e processi volti ad ottimizzare la gestione del traffico aereo comunitario e a rendere interoperabili i relativi sistemi nazionali di gestione, oltreché favorire l'integrazione nel cielo unico europeo degli aeromobili a pilotaggio remoto".*

E' opportuno quindi secondo **Aeroporti di Puglia** puntare alla sperimentazione aeronautica ed aprire alle aziende che vogliono testare nuove tecnologie usufruendo dello spazio aereo dell' **Aeroporto di Grottaglie "Arlotta"** che viene definito da **Acierno** l' Amministratore Unico della società aeroportuale regionale, altamente competitivo nel panorama europeo per questi obiettivi, con espresso riferimento al contesto che ha determinato questa priorità.

*"Il livello infrastrutturale e tecnologico del sistema aeroportuale – dice **Acierno** – la sua disponibilità ed uso flessibile, la collocazione geografica ed il commitment delle istituzioni regionali e nazionali, che hanno già generato l'avvio di investimenti, nuovi insediamenti industriali e regolamentazione ed utilizzo di spazi aerei dedicati, posizionano l'aeroporto in una condizione altamente competitiva nel panorama europeo".*

Secondo l'amministratore unico di **Aeroporti di Puglia**, la presenza di un "dinamico tessuto imprenditoriale, un eccellente network di Università, centri di ricerca e di formazione, raggruppati nel Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA), un capitale umano altamente qualificato, rappresentano un eco-sistema virtuoso all'interno del quale aggregare e patrimonializzare le migliori capacità ed esperienze proprie del mondo industriale e di quello della ricerca, in pieno raccordo con gli Enti regolatori nazionali e internazionali e gli altri stakeholder istituzionali del settore".